

Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione delle prestazioni relative ai buoni servizio nell'ambito del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" approvato con D.D. n.4891 del 29/02/2024.

Progetto I.R.I.S.

Codice progetto S.I. FSE: 312732

Codice CUP: E59G24000020006

Art. 1 – Premessa

COeSO SdS Grosseto in qualità di soggetto attuatore del progetto I.R.I.S. indice una procedura ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione delle prestazioni previste dalle azioni 1, 2 e 4 del progetto Progetto I.R.I.S. .

Tali soggetti potranno manifestare l'interesse ad essere iscritti nell'elenco di soggetti economici per l'erogazione di prestazioni relative ai buoni servizio, con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi, come previsto dall'Avviso "**Interventi di sostegno alle cure domiciliari**" approvato da Regione Toscana con D.D. n.4891 del 29/02/2024.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della manifestazione di interesse è l'individuazione di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio previsti dalle seguenti azioni, come meglio specificato ai successivi articoli:

- AZIONE 1 Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio;
- AZIONE 2 Percorsi per la cura del sostegno familiare a persone affette da demenza;
- AZIONE 4 Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità.

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica gli operatori economici autorizzati all'erogazione alle prestazioni ricomprese nelle Azioni di cui all'art. 2.

La presente procedura è aperta anche a singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti, in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione delle prestazioni relative ai Buoni servizio.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e di altri servizi alla persona da parte di organizzazioni, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni di ricovero in *setting* di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenzialità Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare

manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

Gli operatori economici selezionati all'esito della procedura di evidenza pubblica saranno inseriti in un elenco di soggetti fornitori di prestazioni e servizi finalizzati all'implementazione dei Buoni servizio oggetto delle suddette azioni.

I rapporti con i suddetti operatori economici saranno regolamentati con apposita convenzione ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore.

Art. 4 – Risorse a disposizione

La Regione eroga a COeSO SdS Grosseto per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro 1.105.815,53 (euro unmilione centocinquemilaottocentoquindici/cinquantatre), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n. 27538 del 29/02/2024 a valere sulla Priorità 3 INCLUSIONE Attività 3.k.7 "Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari" del PR FSE + Toscana 2021-2027.

Nello specifico, il suddetto finanziamento è stato ripartito tra le specifiche azioni con i relativi importi:

- AZIONE 1 Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio : € 105.815,53
- AZIONE 2 Percorsi per la cura del sostegno familiare a persone affette da demenza : € 150.000,00
- AZIONE 4 Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità: € 400.000,00

A mero titolo esplicativo, i restanti € 450.000,00 sono stati destinati all'AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare, non ricompresa tra quelle previste dal presente Avviso pubblico.

Tali somme potranno, secondo le regole previste dalla gestione dei finanziamenti FSE, essere variate al fine di rispondere ai bisogni specifici che in corso di realizzazione del progetto potranno presentarsi.

Art. 5 - AZIONE 1. Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'Azione 1 è improntata alla creazione di un sistema di assistenza integrato, garantendo che i pazienti fragili e con bisogni complessi ricevano l'attenzione e le cure necessarie al momento della dimissione dall'ospedale.

Le principali finalità di questa Azione includono:

- assicurare che i pazienti ricevano cure appropriate dopo la dimissione dall'ospedale al fine di prevenire complicazioni o ricoveri ripetuti;
- garantire che i pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi abbiano accesso a servizi di assistenza domiciliare e socio-sanitari adeguati per gestire le loro condizioni;
- coordinare l'assistenza tra il personale ospedaliero e i fornitori di assistenza territoriale per garantire una transizione fluida e sicura nel rientro a casa dei pazienti;
- considerare le specifiche esigenze dei pazienti, compresi quelli con patologie croniche o disabilità, e personalizzarne di conseguenza l'assistenza.

5.1 Destinatari

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'Azione 1 sono:

- a) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti

- nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;
- b) persone con disabilità in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

Per ogni soggetto potenzialmente destinatario del buono servizio sarà predisposto dall'agenzia di continuità ospedale-territorio un Piano individualizzato completo della lista dettagliata delle attività che potranno in seguito essere attivate a mezzo del buono servizio.

Per ogni soggetto assegnatario del buono servizio il soggetto attuatore è tenuto a predisporre un Piano di spesa che prevede l'erogazione di servizi per un importo minimo di 800,00 euro e massimo di euro 3.000 per singolo destinatario.

Gli interventi previsti e per i quali gli operatori economici potranno candidarsi sono i seguenti:

Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)	Operatore
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilitazione, educazione care giver	OSA/OSS/ADB
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali) Educazione e gestione catetere vescicale, educazione gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	INFERMIERE
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	FISIOTERAPISTA
Cure intermedie temporanee nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito	Ricovero in <i>setting</i> di cure intermedie residenziali per 20 gg

Art. 6 - AZIONE 2. Percorsi per la cura del sostegno familiare a persone affette da demenza:

L'Azione 2 ha come obiettivo primario migliorare la qualità della vita delle persone con demenza, consentendo loro di rimanere il più a lungo possibile nel loro ambiente familiare, preservandone la dignità e l'autonomia e offrendo un supporto anche ai loro caregiver.

Le finalità principali di questa Azione comprendono:

- fornire servizi di sostegno e assistenza alle persone con diagnosi di demenza, consentendo loro di rimanere nel loro ambiente domestico il più a lungo possibile;
- sviluppare programmi e servizi volti a migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e a ridurre il carico emotivo e pratico sulle loro famiglie;
- offrire formazione e informazioni alle famiglie e ai caregiver, allo scopo di aumentare la comprensione della demenza e aiutarli a gestire le sfide connesse;
- promuovere l'accesso a servizi di assistenza domiciliare, come il supporto infermieristico o l'assistenza domestica, per agevolare le persone con demenza nelle attività quotidiane.

6.1 – Destinatari

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'Azione 2 sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti, residenti sul territorio della Zona-distretto di riferimento.

Il potenziale destinatario verrà identificato attraverso la valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale. A seguito della valutazione, alla persona presa in carico sarà attivato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti un Piano individualizzato sulla base delle specifiche necessita rilevate.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 8.000,00.

Gli interventi previsti e per i quali gli operatori economici potranno candidarsi sono i seguenti:

Tipologia di intervento (<i>a titolo esemplificativo</i>)	Operatori
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i>	OSA/OSS/ADB
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSICOLOGO
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	
Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	EDUCATORE PROFESSIONALE
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al <i>caregiver</i> per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	FISIOTERAPISTA
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso	PSIC/NEUROPSIC
Interventi di fisioterapista per AFA - gruppi chiusi	FISIOTERAPISTA
Supporto psicologico alla famiglia – gruppo chiuso	PSICOLOGO
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata)	-
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	-
Caffè Alzheimer	-
Atelier Alzheimer	-
Musei per l'Alzheimer	-
Intervento di sollievo residenziale (accoglienza temporanea di sollievo dell'assistito in struttura residenziale): Max 30 giorni	-

Art. 7 - AZIONE 4. Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità.

L'Azione 4 riguarda i servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo in favore di minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie.

Le principali finalità di questa Azione includono:

- pianificare e gestire il processo assistenziale domiciliare in modo efficace, garantendo che le necessità dei destinatari siano affrontate in modo appropriato e coordinato;
- fornire servizi specialistici di tipo assistenziale, riabilitativo, fisioterapico, supporto logopedico, nonché terapie specifiche per disordini dello sviluppo;
- permettere la partecipazione a laboratori diurni e centri di aggregazione anche offrendo servizi di trasporto, se necessario, in combinazione con gli altri interventi.

Art. 7.1 – Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio per l'Azione 4 sono minori con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/1992.

Il destinatario dell'intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 8.000,00.

Gli interventi previsti e per i quali gli operatori economici potranno candidarsi sono i seguenti:

Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)	Operatori
<i>Attività di supporto e assistenza nelle attività quotidiane come la cura dell'igiene personale, l'alimentazione e la mobilità</i>	OSA/OSS/ADB
Pianificazione e gestione del processo assistenziale domiciliare. Assistenza infermieristica con carattere preventivo, curativo, riabilitativo	INFERMIERE
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	PSICOLOGO
<i>Formazione del caregiver e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo</i>	EDUCATORE PROFESSIONALE
Interventi finalizzati alla socializzazione ed al supporto delle capacità residue del minore, sulla base del Progetto Educativo/Progetto di Vita"	EDUCATORE PROFESSIONALE
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver	FISIOTERAPISTA
Interventi del logopedista sui ritardi e/o disturbi di linguaggio, disturbi dell'apprendimento – DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) disturbi della voce (disfonia infantile)	LOGOPEDISTA
Interventi di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione generale ai disordini dello sviluppo	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)
Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione	-
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	-

Art. 8 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse e costituzione elenco operatori

Gli operatori economici interessati dovranno presentare a COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana la Domanda di manifestazione di interesse, secondo il Modello A allegato al presente Avviso firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.

La documentazione dovrà pervenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sdsgrosseto@pec.it e riportare il seguente oggetto: ***“Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione delle prestazioni relative ai buoni servizio nell'ambito del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” approvato con D.D. n.4891 del 29/02/2024. Progetto I.R.I.S.”.***

Al fine di garantire al maggior numero di operatori la possibilità di accedere all'elenco, il presente Avviso rimarrà aperto per tutta la durata del Progetto, stimata in n. 36 mesi complessivi.

La valutazione delle domande di partecipazione e l'adozione del primo elenco avverrà a partire dal 21esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I successivi aggiornamenti dell'elenco saranno pubblicati con cadenza mensile fino alla fine del progetto, previa valutazione delle nuove domande pervenute.

L'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito web di COeSO SdS Grosseto (www.coesoareagr.it).

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione degli operatori

Le domande pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una commissione valutativa composta da professionisti di COeSO SdS Grosseto, che valuteranno la competenza professionale e l'esperienza maturata dagli operatori in riferimento agli ambiti di intervento e al target di utenza previsti nel presente Avviso.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è la dott.ssa CLAUDIA D'ANGELO - Incarico di funzione organizzativa “Responsabile Area non Autosufficienza” di COeSO SdS Grosseto.

Art. 11 – Privacy

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il presente procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli stabiliti dal D. Lgs 101/2018 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana.

**Responsabile Area non Autosufficienza – COeSO SdS Grosseto
Dott.ssa D'Angelo Claudia**